



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PAGOTO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

Via Tivoli, 37 – 91016 Casa Santa – Erice (TP) Codice Fiscale 80008220818 Tel. 0923.551599 fax 0923.551218
Sito www.icgpagoto.edu.it e-mail Tpic835008@istruzione.it PEC TPIC835008@PEC.ISTRUZIONE.IT

APPENDICE B

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE E DEI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI AL PERSONALE DOCENTE, ATA E SELEZIONE DEGLI ALUNNI PER LA PARTECIPAZIONE AI MODULI DEI PROGETTI PNRR, PON, ERASMUS PLUS, PROGETTI FINANZIATI DA ALTRI ENTI ESTERNI (Ministero Istruzione, Usr, Ente Locale, Assessorato Regionale)

(Approvato dal Consiglio d'Istituto il 11/05/2023 con delibera n. 68)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **Vista** la legge 107/2015
- **Visto** il D.I. n. 129 del 28/08/2018
- **Visto** il D.A. 7753 del 28/12/2018
- **Visto** il D.Lgs. n.165/2001
- **Visto** l'art. 10 del D.Lgs. 16/04/1994, n. 297;
- **Visto** l'art. 21 della Legge 15/03/1997, n. 59;
- **Visti** gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 08/03/1999, n. 275;
- **Visto** il CCNL comparto scuola del 19/04/2018;
- **Visti** i criteri definiti dalle Commissioni operanti all'interno dei Dipartimenti;
- **Condivisa** l'opportunità di fissare i criteri per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento e di prestazioni d'opera ad "esperti" tanto interni quanto esterni alla scuola;

delibera di approvare il presente Regolamento

Art.1 - Finalità e ambito di applicazione

Ai sensi del D.A. 7753 del 28/12/2018, il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF.

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa,
- realizzare particolari progetti didattici,
- realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col PTOF,
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

Art. 2 - Requisiti oggettivi

Al fine di soddisfare le esigenze di cui all'articolo precedente, l'istituto, verificata l'impossibilità di utilizzare personale interno comunque disponibile, in coerenza con le disponibilità finanziarie e le esigenze didattiche da soddisfare e in base alle specifiche competenze professionali richieste all'esperto, provvede alla stipulazione di:

- contratti di prestazione d'opera con esperti interni o esterni;
- specifiche convenzioni con altri enti pubblici o privati.

Art. 3 - Requisiti soggettivi e professionali

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti italiani o stranieri in grado di apportare la richiesta esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico proposti.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.53 del D.Lvo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni. Per i docenti di altre istituzioni scolastiche si applica l'art. 35 "Collaborazioni plurime" del CCNL-scuola del 29.11.2007.

Per le attività di formazione ed aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, l'affidamento di incarichi ad esperti esterni terrà conto delle eventuali indicazioni dalla stessa fornite.

Criteria

- assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione,
- garantire la qualità della prestazione,
- valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili,
- scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio,
- fra più opzioni, valutare l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29/11/2007,
- nel caso che, nell'ambito di un progetto/attività, un esperto di provata competenza abbia già collaborato occasionalmente e proficuamente con l'istituto negli anni precedenti, il Dirigente può assegnare un titolo di preferenza all'esperto stesso.

Art. 4 - Avvisi di selezione

Il Dirigente, sulla base del POF adottato e dei progetti proposti nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad "esperti" e ne dà informazione con uno o più avvisi pubblicati all'Albo della scuola e sul Sito web ufficiale. Gli avvisi indicheranno modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre e l'elenco dei contratti che s'intendono stipulare. I candidati devono essere in possesso sia dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego che di quelli professionali specificatamente richiesti. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire l'incarico.

Art. 5 - Determinazione del compenso

Il corrispettivo di riferimento per i singoli contratti conferiti, di norma e salvo espressa difforme indicazione, è quello previsto dal CCNL comparto scuola 19/04/2018 e dalle norme vigenti.

Per particolari progetti appositamente finanziamenti da altri Enti, per la determinazione dei compensi si farà riferimento alle disposizioni specifiche.

Il compenso orario lordo e onnicomprensivo di tutti gli oneri non può essere superiore a € 80.00; eventuali compensi superiori a tale tariffa vanno preventivamente deliberati dal consiglio d'istituto. Il compenso attribuibile deve tenere conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno,
- delle disponibilità finanziarie programmate,
- il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specifica professionalità richiesta, ma anche proporzionato rispetto al compenso contrattualmente attribuito al docente interno.

Art.6 - Individuazione dei contraenti

I contraenti cui conferire gli incarichi sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa, effettuata sulla base dei seguenti titoli:

- curriculum complessivo del candidato;
- contenuti e continuità dell'attività professionale e scientifica individuale o svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati;
- pubblicazioni e altri titoli;
- colloquio con il dirigente.

Per la valutazione comparativa dei candidati il Dirigente Scolastico farà riferimento ai seguenti criteri per l'attribuzione degli incarichi:

a) Per le figure di esperti esterni si richiederà documentata esperienza in attività pluriennali per l'area interessata e saranno in particolare presi in considerazione i seguenti criteri:

- adeguatezza dei titoli;
- rilevanza del curriculum (laurea, titoli di specializzazione, abilitazioni specifiche);
- esperienze specifiche nella particolare area di intervento;
- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi
- formativi dell'insegnamento/attività formativa per i quali è bandita la selezione;
- eventuali precedenti esperienze specifiche.
- Per garantire la qualità degli interventi formativi in lingua straniera, verrà data priorità assoluta agli esperti di lingua madre.

b) Per le figure di esperti interni, tutor, docenti, co-docenti saranno considerati prevalenti i seguenti elementi:

- Disponibilità individuale espressa dal personale;
- Competenze specifiche documentate;
- Esperienze ed incarichi specifici nella particolare area di intervento;
- Corsi di formazione aggiornamento pertinenti;
- L'adeguatezza dei titoli culturali e professionali.

c) Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante è comunque necessario valutarne l'idoneità, accertarne i requisiti minimi, in termini di titoli culturali e professionali, nonché l'eventuale esperienza maturata nel campo che deve possedere per accedere all'insegnamento;

d) Tutti i titoli documentati, ove richiesto per la formulazione di eventuali graduatorie di merito, potranno avere attribuito il seguente punteggio:

CRITERI SELEZIONE VALUTATORE/ALTRO

Totale punti da assegnare 100

SETTORE	Titoli (altri oltre il titolo di accesso)	Punti per ogni titolo	MAX titoli valutabili
A) Titoli di studio Afferenti la funzione specifica Il Diploma di Istruz. Sec. (Magistrale) Abilitante per l'insegnamento alla Scuola Primaria ed Infanzia equivale a titolo di accesso non viene valutato come punteggio. Punteggio max 40	1) Laurea Vecchio ordinamento	Votazione fino a 107/110 Punti 3 Votazione 108/110 a 110 Punti 5	n.2
	2) Laurea Magistrale	5	n.2
	3) Diploma di Laurea triennale	3	n.2
	4) Altra abilitazione all'insegnamento oltre la propria classe di concorso	1	n.2
	5) Corso di perfezionamento e/o formazione/aggiornamento biennale	1	n.2
	6) Master 1° o 2° livello 60 CF (ore 1500)	2	n.2
	7) Dottorato di ricerca	6	n.1
B) Esperienza Lavorativa Afferente la tipologia del modulo Punteggio max 30	1) Attività di REFERENTE ALLA VALUTAZIONE nell'ambito di progetti PON <u>analoghi</u> , minimo di 30h a modulo	5	n.2
	2) Attività di referente Invalsi all'interno della Scuola	1	n.5
	3) Incarico di Animatore digitale/Incarico di supporto al personale per l' utilizzo delle nuove tecnologie	15	n.1
D) Certificazioni informatiche Punteggio max 10	1. Patente ECDL: Livello core	1	n.1
	Livello Advanced	2	n.1
	Livello Specialiced	3	n.1
	2. CORSO LIM: Livello base (almeno 100 ore)	1	n.1
	Livello medio	1	n.1
	Livello avanzato	2	n.1
E) Certificazioni linguistiche Punteggio max 6	1. Lingua Straniera B2	1	n.1
	C1	2	n.1
	C2	3	n.1
F) Corsi Formazione per la Didattica (anche sperimentali) (esclusi corsi di lingua straniera ed informatica) non inferiore a 30 ore Punteggio max 14	1. Percorsi di formazione su tecnologie e approcci metodologici ed innovativi Riconosciuti da MIUR USR e PNSD.	2	n. 7

CRITERI SELEZIONE ESPERTI ESTERNI/INTERNI

Totale punti da assegnare 100

SETTORE	Titoli (altri oltre il titolo di accesso)	Punti per ogni titolo	MAX titoli valutabili
A) Titoli di studio Afferenti la funzione specifica Il Diploma di Istruz. Sec. (Magistrale) Abilitante per l'insegnamento alla Scuola Primaria ed Infanzia equivale a titolo di accesso non viene valutato come punteggio. Punteggio max 40	1) Laurea Vecchio ordinamento	Votazione fino a 107/110 Punti 3 Votazione 108/110 a 110 Punti 5	n.2
	2) Laurea Magistrale	5	n.2
	3) Diploma di Laurea triennale	3	n.2
	4) Altra abilitazione all'insegnamento oltre la propria classe di concorso	1	n.2
	5) Corso di perfezionamento e/o formazione/aggiornamento biennale	1	n.2
	6) Master 1° o 2° livello 60 CF (ore 1500)	2	n.2
	7) Dottorato di ricerca	6	n.1
B) Esperienza Lavorativa Afferente la tipologia del modulo Punteggio max 40	1) Attività di DOCENZA nell'ambito di progetti PON analoghi minimo di 30h a modulo	5	n.4
	2) Attività di DOCENZA in progetti analoghi svolti in ambito scolastico (extra-curricolari) minimo 12 ore	1	n.5
	3) Incarico di animatore digitale	10	n.1
	4) Docenti in percorsi di formazione su tecnologie e approcci metodologici ed innovativi Riconosciuti da MIUR USR e PNSD	5	n.1
D) Certificazioni informatiche Punteggio max 10	1. Patente ECDL: Livello core	1	n.1
	Livello Advanced	2	n.1
	Livello Specialiced	3	n.1
	2. CORSO LIM: Livello base (almeno 100 ore)	1	n.1
	Livello medio	1	n.1
	Livello avanzato	2	n.1
E) Certificazioni linguistiche Punteggio max 10	1. Lingua Straniera B2	2	n.1
	C1	3	n.1
	C2	5	n.1

**CRITERI SELEZIONE PROGETTISTA E
COMPONENTI GRUPPO DI PROGETTO/ALTRO
ESTERNI/INTERNI**

Totale punti da assegnare 100

SETTORE	Titoli (altri oltre il titolo di accesso)	Punti per ogni titolo/esperienze	MAX titoli/anni valutabili
A) Titoli di studio Afferenti la funzione specifica Il Diploma di Istruz. Sec. (Magistrale) Abilitante per l'insegnamento alla Scuola Primaria ed Infanzia equivale a titolo di accesso non viene valutato come punteggio. Punteggio max 40	1) Laurea Vecchio ordinamento	Votazione fino a 107/110 Punti 3 Votazione 108/110 a 110 Punti 5	n.2
	2) Laurea Area Giuridico/Economico/Amministrativa	5	n.2
	3) Diploma di Laurea triennale	3	n.2
	4) Altra abilitazione all'insegnamento oltre la propria classe di concorso	1	n.2
	5) Corso di perfezionamento e/o formazione/aggiornamento biennale	1	n.2
	6) Master 1° o 2° livello 60 CF (ore 1500)	2	n.2
	7) Dottorato di ricerca	6	n.1
B) Esperienza Lavorativa Afferente la tipologia del modulo Punteggio max 40	1) Attività di DOCENZA nell'ambito di progetti PON analoghi minimo di 30h a modulo	1	n.2
	2) Attività di DOCENZA in progetti extracurricolari	2	n.3
	3) Incarico di animatore digitale (1 punto per ciascun anno di esperienza maturata)	1	n.10
	4) Esperienza maturata in coordinamento di progetti e in supporto amministrativo/gestionale	4	n.5
	5) Esperienza maturata in Rendicontazione di progetti e supporto alla rendicontazione con utilizzo di Excel	2	n.1
D) Certificazioni informatiche Punteggio max 10	1. Patente ECDL: Livello core	1	n.1
	Livello Advanced	2	n.1
	Livello Specialiced	3	n.1
	2. CORSO LIM: Livello base (almeno 100 ore)	1	n.1
	Livello medio	1	n.1
	Livello avanzato	2	n.1
E) Certificazioni linguistiche Punteggio max 10	1. Lingua Straniera B2	2	n.1
	C1	3	n.1
	C2	5	n.1

Per l' Individuazione dei docenti di moduli di lingua straniera

Nel caso di moduli di lingua straniera dovrà essere data priorità ai docenti "madre lingua". Per docenti di "madre lingua" si intendono cittadini italiani o stranieri che abbiano:

a) seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;

oppure

b) seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma. Nel caso di cui al punto b) la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. In particolare:

- per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del QCER l'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C2;
- per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una certificazione almeno di livello C2. La certificazione non è necessaria nel caso di laurea specifica in lingue e letterature straniere

CRITERI SELEZIONE TUTOR INTERNI

Totale punti da assegnare 100

SETTORE	Titoli (altri oltre il titolo di accesso)	Punti per ogni titolo	MAX titoli valutabili
A) Titoli di studio Afferenti la funzione specifica Il Diploma di Istruz. Sec. (Magistrale) Abilitante per l'insegnamento alla Scuola Primaria ed Infanzia equivale a titolo di accesso non viene valutato come punteggio. Punteggio max 40	1) Laurea Vecchio ordinamento	Votazione fino a 107/110 Punti 3 Votazione 108/110 a 110 Punti 5	n.2
	2) Laurea Magistrale	5	n.2
	3) Diploma di Laurea triennale	3	n.2
	4) Altra abilitazione all'insegnamento oltre la propria classe di concorso	1	n.1
	5) Corso di perfezionamento e/o formazione/aggiornamento biennale	1	n.1
	6) Master 1° o 2° livello 60 CF (ore 1500)	1	n.1
	7) Dottorato di ricerca	1	n.1
	8) Laurea attinente alla tematica del modulo attivato	10	n.1
B) Esperienza Lavorativa Afferente la tipologia del modulo Punteggio max 40	1) Attività di TUTOR nell'ambito di progetti PON analoghi, minimo di 30h a modulo	5	n.4
	2) Attività di DOCENZA in progetti svolti in ambito scolastico (extra-curricolari) minimo 12 ore	2	n.5
	3) Attività di referente Invalsi all'interno della Scuola	5	n.1
	4) Docenti in percorsi di formazione su tecnologie e approcci metodologici ed innovativi Riconosciuti da MIUR USR e PNSD	5	n.1
D) Certificazioni informatiche Punteggio max 10	1. Patente ECDL: Livello core Livello Advanced Livello Specialiced	1	n.1
		2	n.1
		3	n.1
	2. CORSO LIM: Livello base (almeno 100 ore) Livello medio Livello avanzato	1	n.1
		1	n.1
		2	n.1
E) Certificazioni linguistiche Punteggio max 10	1. Lingua Straniera B2 C1 C2	2	n.1
		3	n.1
		5	n.1

**CRITERI DI SELEZIONE ALTRI ESPERTI ESTERNI PER PROGETTI SPECIFICI
E FIGURA AGGIUNTIVA**

(Attività Musicali, pittoriche, artigianali creative ed informatiche)

Totale punti da assegnare 100

SETTORE	Titoli (altri oltre il titolo di accesso)	Punti per ogni titolo	MAX titoli valutabili
A) Titoli di studio Afferenti la funzione specifica Punteggio max 40	1) Laurea Vecchio ordinamento	Votazione fino a 107/110 Punti 3 Votazione 108/110 a 110 Punti 5	n.2
	2) Laurea Magistrale	5	n.2
	3) Diploma di Laurea triennale (Accademia Conservatorio , Assistente Sociale, Logopedista, Mediatore Culturale etc.) o Titolo riferibile alle professionalità richieste	3	n.2
	4) Altra abilitazione all'insegnamento oltre la propria classe di concorso	1	n.2
	5) Corso di perfezionamento e/o formazione/aggiornamento biennale	1	n.2
	6) Master 1° o 2° livello 60 CF (ore 1500)	2	n.2
	7) Dottorato di ricerca	6	n.1
B) Esperienza Lavorativa Afferente la tipologia del modulo Punteggio max 40	1) Attività di DOCENZA nell'ambito di progetti PON analoghi_minimo di 30h a modulo	5	n.5
	2) Attività di DOCENZA in progetti analoghi svolti in ambito scolastico (extra-curricolari) minimo 12 ore	1	n.5
	3) Partecipazioni con lavori personali ad eventi/manifestazioni/fiere attinenti al modulo richiesto	2	n.5
D) Certificazioni informatiche Punteggio max 10	1. Patente ECDL: Livello core	2	n.1
	Livello Advanced	3	n.1
	Livello Specialiced	5	n.1
E) Certificazioni linguistiche Punteggio max 10	1. Lingua Straniera B2	2	n.1
	C1	3	n.1
	C2	5	n.1

TABELLA VALUTAZIONE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

	Titoli culturali ed esperienze professionali	Punteggio
A	Diploma di Laurea (Quadriennale o specialistica/magistrale)	12 pt
B	Laurea triennale (Punteggio non cumulabile con il punto A se si tratta della stessa classe di	10 pt
C	Diploma di scuola secondaria di II grado (valutabile in mancanza della laurea e non cumulabile con i punti A e B)	6 pt
D	Corsi di formazione afferenti l'incarico (della durata di almeno 50 ore)	2 (fino a 10 pt)
E	Corsi di formazione afferenti l'incarico (della durata di almeno 30 ore)	1 (fino a 5pt)
F	Patente ECDL	2
G	Competenze informatiche certificate di livello superiore a quello di alfabetizzazione (fortic B/C o altro)	3 (fino a 6 pt)
H	Esperienza lavorativa in precedenti progetti PON-POR	2 (fino a 10 pt)
I	Anni di servizio	1 (fino a 15 pt)
L	Collaborazione con il DSGA in progetti vari	1 (fino a 3 pt)
	A parità di punteggio sarà data precedenza: 1) al candidato più giovane d'età	

TABELLA VALUTAZIONE COLLABORATORE SCOLASTICO

	Titoli culturali ed esperienze professionali	Punteggio
A	Diploma di Laurea (Quadriennale o specialistica/magistrale)	12 pt
B	Laurea triennale (Punteggio non cumulabile con il punto A se si tratta della stessa classe di	10 pt
C	Diploma di scuola secondaria di II grado (valutabile in mancanza della laurea e non cumulabile con i punti A e B)	6 pt
D	Corsi di formazione	2 (fino a 10 pt)
E	Patente ECDL	2
G	Competenze informatiche certificate di livello superiore a quello di alfabetizzazione (fortic B/C o altro) e competenze professionali di assistenza tecnica	3 (fino a 6 pt)
H	Esperienza lavorativa in precedenti progetti PON-POR	2 (fino a 10 pt)
I	Anni di servizio	1 (fino a 15 pt)
	A parità di punteggio sarà data precedenza: 1) al candidato più giovane d'età	

Per le valutazioni di cui al presente articolo il Dirigente può nominare una apposita commissione interna, cui affidare compiti di istruzione e proposta di graduatoria, nel rispetto delle indicazioni e dei criteri richiamati e delle valutazioni comparative effettuate.

La graduatoria, approvata dal Dirigente Scolastico, è pubblicata all' albo della scuola con la sola indicazione nominativa degli aspiranti inclusi. E' fatto comunque salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria, nei limiti di cui alla Legge 241/90 e al D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

A parità di posizione in graduatoria il Dirigente Scolastico può valutare il rapporto qualità/prezzo della prestazione offerta dall'esperto esterno. Inoltre, poiché un'indagine di mercato non è sempre compatibile con la natura delle prestazioni in questione, il Dirigente può operare una scelta discrezionale dell'esperto esterno/professionista allorché ricorrano presupposti quali il rapporto fiduciario o l'infungibilità del professionista.

Art. 7 - CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ALUNNI PER LA PARTECIPAZIONE AI MODULI DEI PROGETTI PON - ASSE I e PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI ALLA MOBILITÀ PREVISTA NEI PROGETTI ERASMUS-PLUS

TABELLA CRITERI ALUNNI PROGETTI PON
1. Gli alunni potranno iscriversi liberamente ai moduli ;
2. Il numero minimo dei corsisti non sarà inferiore a n. 20 alunni che è il numero stabilito dal modulo;

3. Nel caso di eccedenza delle domande d'iscrizione ad un modulo, il Consiglio di Classe si riserva di individuare i partecipanti in base alla tipologia progettuale, cercando di rispettare il numero massimo di 5/6 alunni provenienti da ogni classe comunicarlo alla Commissione PON; la Commissione provvederà a selezionare gli alunni dando la priorità, per le classi quinte della Scuola Primaria, a coloro che proseguiranno il percorso di studi nella Scuola Secondaria di 1° grado e successivamente verranno utilizzati i seguenti criteri:

Criterio di selezione per modulo di potenziamento:

Voto più alto ottenuto nella disciplina specifica del modulo richiesto al termine del precedente a.s. o nel I quadrimestre .

A parità di punteggio, si procederà con i seguenti criteri:

- Media complessiva dei voti più alta ottenuta in tutte le discipline nel precedente a.s. o nel I quadrimestre ;

Criterio di selezione per il modulo di recupero:

Voto più basso ottenuto nella disciplina specifica del modulo richiesto al termine del precedente a.s. o nel I quadrimestre

A parità di punteggio, si procederà con i seguenti criteri:

- Media complessiva dei voti più bassa ottenuta in tutte le discipline nel precedente a.s. o nel I quadrimestre ;

I suddetti criteri saranno utilizzati solo nel caso in cui il numero di richieste di ammissione ai percorsi formativi risultasse superiore al numero di posti disponibili

4. In tutti i moduli si favorirà l'iscrizione degli alunni svantaggiati (con disagio familiare) e con bassi livelli di competenze : sarà cura del Consiglio di classe segnalare alla Commissione PON gli alunni selezionati nel caso in cui il numero delle richieste sia superiore a quello previsto;
5. Gli alunni partecipanti dovranno assicurare la disponibilità a partecipare per l'intera durata del corso;
6. Per l'avvio del percorso, sarà obbligatoria l'acquisizione del consenso scritto dei genitori di ogni alunno al trattamento dei dati .
7. <u>Criteri per Scuola dell'Infanzia</u> <ul style="list-style-type: none"> - Minor numero di assenze (escluse quelle certificate) - Precedenza alla fascia di età corrispondente alla tipologia di attività progettuale - Inclinzioni segnalate dal Consiglio di intersezione - Presenza di bisogni educativi speciali che traggano vantaggio dall'attività PON

TABELLA CRITERI ALUNNI PROGETTI ERASMUS PLUS
1. Gli alunni saranno selezionati all'interno di una singola classe della Secondaria di 1° grado; le altre classi saranno coinvolte nelle successive mobilità;
2. Il numero massimo di alunni coinvolti sarà previsto e indicato dalla scuola capofila;
3. La selezione avverrà sulla base della valutazione 8/9 in Lingua Inglese ottenuta dagli alunni nel secondo quadrimestre nel precedente anno scolastico;
4. Per tali alunni viene predisposta una prova oggettiva
5. I primi alunni che raggiungono il maggior punteggio, verranno selezionati;
6. In caso di rinuncia del genitore alla partecipazione alla mobilità, si scorrerà la graduatoria;
7. In caso di parità di punteggio, verrà selezionato l'alunno con età minore;

Art. 8 - Affidamento dell'incarico

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, all'affidamento dell'incarico mediante stipulazione di contratto di prestazione d'opera o convenzione.

Nel contratto saranno specificati:

- l'oggetto della prestazione;
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione;
- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ex art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Art. 9 – Caratteristiche, obblighi, impedimenti

Per i contraenti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività e di assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni, compresa la verifica dei risultati, la tenuta dei Registri, la stesura della relazione finale e gli obblighi di vigilanza. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di "rapporto privatistico" qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La

disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli art.2222 e seguenti del codice civile. Il regime fiscale e previdenziale è quello previsto per le prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico, sono rinnovabili (tranne quelli oggetto di risoluzione o di recesso) ma non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola. Tutti i contratti possono essere stipulati soltanto per le prestazioni e le attività che non possono:

- essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 10 - Comunicazione alla funzione pubblica

L'elenco dei contratti stipulati con i dipendenti Pubblici è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

Art. 11 - Pubblicità, attività informativa e trasparenza dell'attività contrattuale

Il Dirigente scolastico mette a disposizione del Consiglio di Istituto, nella prima riunione utile, la copia dei contratti conclusi e relaziona sull'attività negoziale svolta e sull'attuazione dei contratti.

Copia dei contratti conclusi viene altresì affissa all'albo della scuola.

I soggetti interessati alla documentazione hanno diritto di accesso ai sensi della legge 241/90.

Il rilascio delle copie in favore dei membri del Consiglio di Istituto e degli altri organi dell'istituto è gratuito ed è subordinato ad una richiesta nominativa e motivata.

Il Direttore S.G.A. provvede alla tenuta della predetta documentazione.

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 11/05/2023 con delibera n. 68

Si dispone la pubblicazione all'Albo on line di questa istituzione scolastica www.icgpagoto.edu.it

**Il Dirigente Scolastico
Giorgina Gennuso**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 39/93